

Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022 DEL GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA

- **L'efficacia dal 30 marzo 2022 del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, del Piano Economico Finanziario e dell'accordo negoziale con il MIMS ristabilisce il quadro di certezze che consente ad Autostrade per l'Italia di confermare oltre 20 miliardi di euro di investimenti tra nuove opere e manutenzioni della rete fino al 2038**
- **Finalizzata il 5 maggio 2022 l'acquisizione dell'88,06% del capitale sociale della Società da parte di Holding Reti Autostradali, veicolo di investimento partecipato da CDP Equity (51%), Blackstone Infrastructure Partners (24,5%) e dai fondi gestiti da Macquarie Asset Management (24,5%)**
- **Assunte circa 2.000 persone nell'ambito del piano partito a gennaio 2020 di 2.900 assunzioni finalizzate prevalentemente a rafforzare le aree STEM**
- **Presentato a marzo 2022 il Programma Mercury, ampia piattaforma che andrà a potenziare le azioni di ammodernamento degli asset mediante soluzioni tecnologiche per il monitoraggio e la sicurezza delle infrastrutture, il miglioramento dei flussi di traffico, anche attraverso l'attivazione delle prime Intelligent Road, e che andrà a contribuire al processo di decarbonizzazione e transizione energetica**
- **Nell'ottica della mobilità sostenibile, creata a gennaio 2022 Elgea, per integrare nel gruppo la produzione di energie rinnovabili; Free to X porta a 26 le stazioni di ricarica ad alta potenza attive oggi sulla rete con un obiettivo di 100 stazioni di ricarica per l'estate 2023**

Investor Relations
 e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media
 e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

Risultati consolidati del primo semestre 2022

- **Ulteriore impulso all'ammodernamento della rete con investimenti e manutenzioni per circa 773 milioni di euro⁽¹⁾ nel primo semestre 2022**
- **Traffico sulla rete del Gruppo in crescita del 23,1% rispetto al primo semestre del 2021, ma ancora inferiore ai livelli pre-pandemia (-4,4% rispetto al primo semestre 2019)⁽²⁾**
- **Ricavi da pedaggio pari a 1.744 milioni di euro, in aumento di 281 milioni di euro**
- **Margine operativo lordo (EBITDA⁽³⁾), pari a 1.143 milioni di euro, in aumento di 316 milioni di euro, EBITDA Cash in aumento di 330 milioni di euro**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 591 milioni di euro in aumento di 409 milioni di euro per effetto del miglioramento dell'EBITDA e dei minori oneri fiscali**
- **Cash Flow Operativo ("FFO") pari a 514 milioni di euro (367 milioni di euro nel primo semestre 2021)**
- **Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 pari a 7.951 milioni di euro, in diminuzione di 295 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021, su cui incide la variazione positiva del fair value degli strumenti finanziari derivati per effetto dell'incremento dei tassi di interesse**

⁽¹⁾ Comprende investimenti operativi per 458 milioni di euro, investimenti non remunerati per 138 milioni di euro e costi di manutenzione per 177 milioni di euro

⁽²⁾ Performance del traffico del Gruppo esclusi i chilometri percorsi sulla A3 Napoli-Salerno gestita da Autostrade Meridionali la cui concessione è stata trasferita al concessionario subentrante il 1 aprile 2022.

⁽³⁾ Nel presente comunicato sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati dei prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), descritti in dettaglio, insieme alla spiegazione dell'espressione "su base omogenea" nelle Note metodologiche.

Roma, 27 luglio 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Elisabetta Oliveri, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 del Gruppo Autostrade per l'Italia, che sarà pubblicata entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento.

Highlights per settore operativo

- Autostrade per l'Italia è oggi un gruppo integrato focalizzato su ingegneria e realizzazione grazie ad Amplia Infrastructures e Tecne, mobilità sostenibile, innovazione tecnologica e servizi digitali avanzati per il mondo dei trasporti autostradali ed urbani grazie a Movyon e Free To X ed Elgea per la produzione di energie rinnovabili, in calce i principali risultati per settore operativo

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI		INGEGNERIA E COSTRUZIONE		INNOVAZIONE E TECNOLOGIA		ALTRI SERVIZI		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA	
	I semestre		I semestre		I semestre		I semestre		I semestre	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
DATI REPORTED										
Ricavi operativi	1.873	1.577	315	307	57	51	23	21	1.938	1.659
EBITDA	1.127	818	14	3	1	5	1	1	1.143	827
FFO-Cash Flow Operativo	501	362	12	2	-	3	1	-	514	367
Investimenti operativi	461	454	3	6	15	2	-	-	458	469
Organico medio	5.504	5.886	2.179	2.002	225	142	590	592	8.498	8.622

Attività autostradali: include le attività delle società concessionarie autostradali;

Ingegneria e costruzione: include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture;

Innovazione e Tecnologia: include le attività connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all'installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile;

Altri servizi: include prevalentemente le attività di service di EsseDiesse, Ad Moving Giove Clear verso le altre società del Gruppo.

Focus sul settore attività autostradali

Traffico

- **Traffico +23,1%⁽⁴⁾ rispetto al primo semestre 2021; i livelli di traffico sono tuttavia ancora inferiori rispetto ai livelli pre-pandemia**

La mobilità del primo semestre 2022 ha risentito degli effetti – seppure in misura minore rispetto al primo semestre 2021 - della nuova ondata pandemica cominciata a fine 2021, oltre che gli impatti del forte incremento dei prezzi dei carburanti che ha cominciato a manifestarsi dalla fine del mese di febbraio, in conseguenza dell'attuale contesto geopolitico. Complessivamente, nel primo semestre 2022 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto del 23,1%⁽⁴⁾ rispetto al primo semestre del 2021, ma si è mantenuto ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia.

TRAFFICO SULLA RETE DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2022

(var % dei chilometri percorsi) ⁽⁵⁾	Primo semestre 2022 vs primo semestre 2021	Primo semestre 2022 vs primo semestre 2019
Veicoli leggeri (2 assi)	+28,3%	-5,9%
Veicoli pesanti (3 o più assi)	+1,7%	+4,2%
Traffico totale	+23,1%	-4,4%

Il traffico estivo registrato nelle prime settimane del mese di luglio conferma la ripresa in atto, la performance alla data del 24 luglio segna +19,4% rispetto al 2021 e -3,6% rispetto all'analogo periodo del 2019.

⁽⁴⁾ Traffico del Gruppo esclusi i chilometri percorsi sulla A3 Napoli-Salerno gestita da Autostrade Meridionali la cui concessione è stata trasferita al concessionario subentrante il 1 aprile 2022

TRAFFICO PER CONCESSIONARIA

SOCIETÀ CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI ⁽¹⁾			Variazione %	
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	vs 1° Semestre 2021	vs 1° Semestre 2019
Autostrade per l'Italia	18.204,3	3.580,7	21.785,0	23,3%	-4,3%
Tangenziale di Napoli	403,0	7,0	410,0	12,6%	-12,7%
Società Autostrada Tirrenica	119,6	12,4	132,0	25,0%	2,6%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	41,1	10,4	51,5	52,5%	-2,9%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,0	1,8	4,7	55,2%	-11,3%
TOTALE	18.771,0	3.612,2	22.383,2	23,1%	-4,4%
<i>Autostrade Meridionali⁽²⁾</i>	<i>366,0</i>	<i>8,3</i>	<i>374,3</i>	<i>-45,0%</i>	<i>-55,2%</i>

(1) Dati arrotondati alla prima cifra decimale. Per il Traforo del Monte Bianco i dati si riferiscono al traffico pagante. Dati RAV provvisori

(2) I dati Autostrade Meridionali 2022 si riferiscono ai primi tre mesi; la variazione è calcolata rispetto ai primi sei mesi 2021 e 2019

A partire dal 1.1.2021 Tangenziale di Napoli ha modificato la percorrenza convenzionale applicata ai transiti alle stazioni, da 10,88 a 10 km.

Investimenti operativi

- Totale investimenti nel primo semestre 2022 pari a 461 milioni di euro.
- Aperto al traffico a marzo 2022 l'ampliamento della A1 tra le stazioni di Barberino e Calenzano (Firenze nord) di 17,5 chilometri.
- Approvato dal MIMS il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud - Lodi, sull'autostrada A1 Milano – Napoli per un investimento di circa 207 milioni di euro
- Presentato il 4 luglio alle autorità locali il piano di potenziamento della Tangenziale di Napoli, che prevede un investimento da oltre 150 milioni di euro per l'ammodernamento dell'infrastruttura, puntando su sostenibilità e tecnologia per aumentare la sicurezza della circolazione.

(milioni di euro)

	1 Sem. 2022	1 Sem. 2021
Investimenti in Grandi Opere (1)	190	162
Interventi del Piano straordinario di manutenzione (2)	198	223
Autostrade per l'Italia investimenti in concessione	388	385
Oneri capitalizzati	19	18
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	10	13
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	417	416
Investimenti in beni materiali	12	8
Investimenti in altri beni immateriali	32	30
Totale investimenti operativi (3)	461	454

(1) Include anche gli investimenti del Piano di risanamento acustico

(2) Include gli interventi rientranti nel piano da 1,2 miliardi di euro remunerati dalla tariffa di costruzione

(3) Il totale investimenti in concessione del primo semestre 2022 non include 138 milioni di euro (75 milioni di euro nel primo semestre 2021) relativi a investimenti non remunerati rappresentati tra le componenti negative dell'FFO nell'ambito degli utilizzi operativi dei fondi.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

I dati del primo semestre 2021 sono stati riclassificati rispetto a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2021 al fine di riflettere dal punto di vista contabile gli effetti dello Schema di Accordo complessivo di Autostrade per l'Italia come già considerato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2022 non presenta variazioni significative rispetto a quello del 31 dicembre 2021, si segnala:

- la costituzione nel mese di gennaio 2022 della società Elgea S.p.A., interamente controllata da Autostrade per l'Italia.
- il passaggio della concessione di Autostrade Meridionali al nuovo concessionario con decorrenza 1° aprile 2022 e la definizione con il Concedente del valore di subentro per complessivi 442,9 milioni euro di cui 410 milioni di euro incassati in data 31 marzo 2022.

Risultati consolidati

Il **“Totale ricavi operativi”** del primo semestre 2022 è pari a 1.938 milioni di euro e si incrementa di 279 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (1.659 milioni di euro).

I **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a 1.744 milioni di euro, in aumento di 281 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (1.463 milioni di euro) e aumentano di 296 milioni di euro al netto del contributo di Autostrade Meridionali in entrambi i periodi.

I ricavi da pedaggio, escludendo le maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS⁽⁵⁾ (178 milioni di euro nel primo semestre 2022, 153 milioni di euro nel primo semestre 2021), si incrementano di 256 milioni di euro prevalentemente in relazione alla crescita del traffico sulla rete pari a 23,1%⁽⁶⁾.

⁽⁵⁾ Maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce oneri concessori.

⁽⁶⁾ Performance di traffico del Gruppo esclusi i chilometri percorsi sulla A3 Napoli-Salerno gestita da Autostrade Meridionali.

Si segnala che i ricavi da pedaggio includono una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all'utenza (46 milioni di euro nel primo semestre 2022 e 37 milioni di euro nel periodo di confronto), inclusi tra gli impegni assunti da Autostrade per l'Italia nell'Accordo negoziale stipulato a ottobre 2021, il cui impatto economico è nullo per effetto dello stanziamento al fondo rischi ed oneri rilevato negli esercizi precedenti.

Gli "**Altri ricavi operativi**" sono pari a 194 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2021 (196 milioni di euro).

I "**Costi operativi netti**" ammontano a 795 milioni di euro, in riduzione di 37 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (832 milioni di euro).

I "**Costi di manutenzione**", pari a 177 milioni di euro nel primo semestre 2022 a fronte di 253 milioni di euro nel primo semestre 2021 che includeva 81 milioni di euro per la ricostruzione del viadotto Genova San Giorgio (8 milioni di euro nel primo semestre 2022). Escludendo tali costi, la voce risulta sostanzialmente in linea con il periodo di confronto.

La "**Variazione operativa dei fondi**" registra un utilizzo netto pari 19 milioni di euro (42 milioni di euro nel primo semestre 2021) è riferibile essenzialmente alla variazione positiva del fondo ripristino e sostituzione che include l'utilizzo di 8 milioni di euro relativo agli interventi per la ricostruzione del viadotto San Giorgio.

Gli "**Altri costi esterni gestionali**" sono pari a 154 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (155 milioni di euro).

Il "**Costo del lavoro netto**" pari a 264 milioni di euro, diminuisce di 14 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (278 milioni di euro) per effetto:

- a) del decremento del costo medio complessivo, principalmente per la maggior quota del costo del personale capitalizzato in relazione all'incremento degli investimenti in opere in concessione eseguiti con le società del Gruppo;
- b) della riduzione delle unità medie a seguito anche della formalizzazione del subentro nella concessione di Autostrade Meridionali, con il passaggio delle risorse umane dal perimetro del Gruppo al nuovo concessionario.

Il **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**, pari a 1.143 milioni di euro, si incrementa di 316 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (827 milioni di euro) come conseguenza dei fenomeni precedentemente descritti. Su base omogenea, l’EBITDA si incrementa di 385 milioni di euro. L’Ebitda cash, calcolato escludendo la voce “variazione operativa dei fondi” e l’effetto non monetario di sconti ed esenzioni, è pari a 1.079 milioni di euro nel primo semestre 2022 e presenta un incremento di 330 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (749 milioni di euro), su cui incidono oltre ai maggiori ricavi netti da pedaggio anche i minori costi di manutenzione sopra commentati.

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi”** sono pari a 313 milioni di euro e si incrementano di 41 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (272 milioni di euro). La variazione include anche il maggior accantonamento per rinnovi (10 milioni di euro) della controllata Traforo del Monte Bianco in relazione alla variazione dei tassi di riferimento per l’attualizzazione del fondo.

Il **“Margine operativo (EBIT)”** è pertanto pari a 830 milioni di euro e registra un incremento di 275 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 (555 milioni di euro).

Gli **“Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari”** sono pari a 120 milioni di euro e si riducono di 34 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (154 milioni di euro), essenzialmente per la variazione positiva del fair value degli strumenti finanziari derivati.

Gli **“Oneri fiscali”** sono pari a 113 milioni di euro (212 milioni di euro nel primo semestre 2021). La variazione, pari a 99 milioni di euro, è principalmente attribuibile a:

- a) la rilevazione degli effetti dell’affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all’avviamento di Autostrade per l’Italia pari a 96 milioni di euro (di cui 219 milioni di euro quale rilascio di imposte differite compensate da 123 milioni di euro di oneri per l’imposta sostitutiva);
- b) la riduzione dell’aliquota IRES pari al 3,5%, quale effetto a partire dal 1° gennaio 2022 della conclusione del periodo di applicazione di un’aliquota maggiorata sui redditi da attività nell’ambito delle concessioni autostradali.

L’**“Utile del periodo”**, pari a 596 milioni di euro, si incrementa di 408 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2021 (188 milioni di euro). L’**“Utile del periodo di pertinenza del**

Gruppo”, pari a 591 milioni di euro, presenta un incremento di 409 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2021 (182 milioni di euro).

Nel primo semestre del 2022, la gestione operativa ha generato un “**FFO (Cash Flow Operativo)**” pari a 514 milioni di euro (367 milioni di euro nel primo semestre 2021) che ha consentito di finanziare interamente i fabbisogni di cassa connessi agli investimenti operativi.

Al 30 giugno 2022, il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**” pari a 3.147 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 870 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (2.277 milioni di euro), essenzialmente per effetto del risultato economico complessivo del periodo.

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 giugno 2022 un “**Indebitamento finanziario netto**” pari a 7.951 milioni di euro, in diminuzione di 295 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (8.246 milioni di euro).

Con riferimento all’indebitamento finanziario del periodo si segnalano le seguenti operazioni di Autostrade per l’Italia avvenute nel corso del primo semestre 2022:

- le emissioni obbligazionarie, perfezionate nel mese di gennaio, a valere sul Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società, per 1.000 milioni di euro in due tranches da 500 milioni di euro con scadenza 2028, cedola del 1,625% e 2032, cedola del 2,25%;
- il rimborso avvenuto in data 9 giugno 2022 del prestito obbligazionario in sterline – 750 milioni di euro comprensivi della contestuale estinzione dei Cross Currency Swap ad esso collegati (166 milioni di euro).

In merito ai finanziamenti a medio – lungo termine si segnala la riclassifica a medio – lungo termine dei finanziamenti con Banca Europea degli Investimenti (BEI) e con Cassa Depositi e Prestiti di importo nominale complessivo pari a 1,3 miliardi di euro inclusi tra le quote correnti al 31 dicembre 2021 ai fini di quanto previsto dallo IAS 1 essendo venuti meno i rischi di richiesta di rimborso anticipato.

La durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo al 30 giugno 2022 è pari a circa cinque anni e sei mesi. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, considerando gli strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario è espresso per il 98% a tasso fisso. Nel primo semestre 2022 il costo medio della provvista a medio-lungo termine è stato di circa il 3,10%. Al 30 giugno 2022 il Gruppo dispone di linee di finanziamento non utilizzate per un importo pari a 2.050 milioni di euro con una vita media residua ponderata pari a circa tre anni e cinque mesi un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa un anno e sei mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Alla data di predisposizione del presente comunicato stampa, sussistono talune incertezze con potenziali impatti negativi sulle società del Gruppo.

In particolare, se da un lato, anche grazie alla diffusione dei vaccini contro il COVID-19 sono state sostanzialmente allentate le misure restrittive alla mobilità, dall'altro l'attuale contesto geopolitico e l'incremento dei costi delle materie prime e dei materiali da costruzione potrebbero continuare a determinare maggiori complessità nella gestione operativa in termini di rapporti con i fornitori, oltre che incidere negativamente sui volumi di traffico (con particolare riferimento all'aumento del costo dei carburanti).

Con riferimento ad Autostrade per l'Italia S.p.A., considerati i dati di traffico consuntivati fino alla fine del mese di giugno (+23,3% rispetto al 2021 e -4,3% rispetto al 2019), si continuano a prevedere volumi di traffico in miglioramento per l'esercizio in corso in un intervallo compreso tra il +8% e il +10% rispetto al 2021, ma ancora sotto il livello del 2019 (in un intervallo compreso tra il -1% e il -3%). L'ammontare di ricavi netti da pedaggio di Autostrade per l'Italia S.p.A.⁽⁷⁾ considerando anche l'applicazione degli incrementi tariffari previsti dal nuovo piano economico finanziario, risulta essere compreso in un intervallo tra 3,0 e 3,1 miliardi di euro, confermando sostanzialmente quanto comunicato nella Relazione finanziaria annuale 2021. Alla luce di quanto sopra riportato, per l'anno 2022 si stima un miglioramento dei risultati operativi rispetto al 2021 e un flusso di cassa operativo (FFO) in grado di autofinanziare sostanzialmente gli investimenti operativi

E' importante osservare, tuttavia, che le ipotesi alla base di detta analisi di sensitività potranno variare in funzione degli eventi e sono soggette a fattori di rischio e incertezza oggi non prevedibili. Prosegue l'attuazione del Piano di trasformazione del Gruppo verso un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità che pone al suo centro la sostenibilità e la sicurezza dell'infrastruttura e prevede di realizzare nel 2022 investimenti e manutenzioni per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per oltre 1,5 miliardi di euro.

⁽⁷⁾ Ricavi da pedaggio al netto delle maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS.

Note metodologiche

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (o anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Autostrade per l'Italia.

Gli IAP presentati nel presente comunicato stampa sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nel comunicato stampa e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **"Margine operativo lordo (EBITDA)":** è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- b) **"EBITDA Cash":** è l'indicatore sintetico della redditività monetaria derivante dalla gestione operativa calcolato escludendo dall'EBITDA la voce "Variazione operativa dei fondi" e l'impatto non monetario relativo alle esenzioni e agli sconti rilevati nella voce ricavi da pedaggio a fronte dell'utilizzo del fondo rischi e oneri accantonato negli esercizi precedenti per far fronte agli impegni inclusi nell'accordo negoziale con il MIMS e con il Governo;
- c) **"Margine operativo (EBIT)":** è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati;
- d) **"Capitale investito netto":** espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) **"Indebitamento finanziario netto":** è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'ESMA del 4 marzo 2021;
- f) **"Investimenti operativi":** è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo del business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- g) **"FFO-Cash Flow Operativo":** è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile/(perdita) dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia, inoltre, che all'interno del presente comunicato sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale e nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Si evidenzia infine che alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo dei risultati consolidati – definite anche “Variazioni su base omogenea” - utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell’Utile/(perdita) del periodo, dell’Utile/(perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell’area di consolidamento, (ii) variazioni, se significative, dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall’euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due esercizi di confronto.

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell’Utile del periodo, dell’Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati nel seguito esposti.

Milioni di euro	Note	1° Semestre 2022				1° Semestre 2021 restated			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		1.143	596	591	514	827	188	182	367
Effetti non omogenei									
Effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera	(1)	-2	-1	-1	-32	39	39	39	-50
Impatti connessi all'accordo negoziale con il MIMS	(2)	-	-	-	-132	-	-	-	-80
Variazione Perimetro di consolidamento (Elgea)	(3)	-1	-1	-1	-1	-	-	-	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	-11	-18	-13	-	16	2	1	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	(5)	-	96	96	-64	-	-	-	-
Beneficio fiscale per rivalutazione cespiti di Tangenziale di Napoli e Movyon ai soli fini ITA GAAP (D.L. 104/2020)	(6)	-	-	-	-	-	15	15	-11
Subtotale (B)		-14	76	81	-229	55	56	55	-141
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.157	520	510	743	772	132	127	508

Note:

L’espressione “su base omogenea”, nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori degli esercizi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) dai dati consolidati del primo semestre 2022 e del primo semestre 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO connessi (i) ai pagamenti disposti su richiesta del Commissario straordinario per Genova per la ricostruzione del viadotto Genova San Giorgio, nonché (ii) ai risarcimenti, al netto dei relativi effetti fiscali;
- 2) dai dati consolidati del primo semestre 2022 e del primo semestre 2021 gli effetti sull’FFO connessi alle esenzioni e sconti per disagi legati a lavori sull’area genovese al netto del relativo effetto fiscale;
- 3) dai dati consolidati del primo semestre 2022 gli effetti sul conto economico e sull’FFO derivanti dal contributo di Elgea, consolidata a partire da gennaio 2022;
- 4) dai dati consolidati dei due periodi a confronto l’impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l’attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo e l’attualizzazione del fondo stanziato in esercizi precedenti per far fronte agli impegni previsti nell’accordo negoziale.
- 5) dai dati consolidati del primo semestre 2022 gli effetti sul conto economico connessi alla rilevazione degli effetti dell’affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all’avviamento di Autostrade per l’Italia pari a 96 milioni di euro;
- 6) dai dati consolidati del primo semestre 2021 gli effetti sul conto economico e sull’FFO relativi al beneficio fiscale connesso al riconoscimento fiscale di maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico (rivalutazione cespiti) delle controllate Tangenziale di Napoli e Movyon.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Marco Milvio dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nell'ultima Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 4 marzo 2021, presenta al 30 giugno 2022 un saldo negativo complessivo pari a 8.775 milioni di euro (saldo negativo per 9.115 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° Semestre 2022	1° Semestre 2021 ⁽¹⁾	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.744	1.463	281	19
Altri ricavi operativi	194	196	-2	-1
Totale ricavi operativi	1.938	1.659	279	17
Costi di manutenzione	-177	-253	76	-30
Altri costi esterni gestionali	-154	-155	1	-1
Oneri concessori	-219	-188	-31	16
Costo del lavoro netto	-264	-278	14	-5
Variazione operativa dei fondi	19	42	-23	-55
Totale costi operativi netti	-795	-832	37	-4
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.143	827	316	38
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-313	-272	-41	15
Margine operativo (EBIT)	830	555	275	50
Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	-120	-154	34	-22
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-1	-1	-	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	709	400	309	77
(Oneri)/Proventi fiscali	-113	-212	99	-47
Risultato delle attività operative in funzionamento	596	188	408	n.s.
Proventi/ (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo	596	188	408	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	5	6	-1	n.s.
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	591	182	409	n.s.

(1) Si evidenzia che i dati del primo semestre 2021 presentano delle differenze rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 al fine di riflettere gli effetti dello Schema di Accordo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro		1° semestre 2022	1° semestre 2021
Utile/(Perdita) del periodo	(A)	596	188
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		354	16
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-85	-4
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		2	1
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo	(B)	271	13
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo	(C)	-	-
Altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		11	11
Effetto fiscale su altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		-3	-3
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	8	8
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(D=B+C)	279	21
	<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-
Risultato economico complessivo del periodo	(A+E)	875	209
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		870	203
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		5	6

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Attività materiali	169	171	-2
Attività immateriali	15.525	15.385	140
Partecipazioni	80	78	2
Attività per imposte anticipate non compensabili	135	134	1
Altre attività non finanziarie	2	-	2
Attività non finanziarie (A)	15.911	15.768	143
Attività commerciali	767	808	-41
Passività commerciali	-1.405	-1.583	178
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	-85	-141	56
Altre attività/(passività) nette	-271	-274	3
Capitale circolante netto (B)	-994	-1.190	196
Capitale investito lordo (C=A+B)	14.917	14.578	339
Fondi per accantonamenti	-3.099	-3.338	239
Passività per imposte differite al netto delle attività per imposte anticipate compensabili	-326	-316	-10
Altre passività non finanziarie	-27	-30	3
Passività non finanziarie (D)	-3.452	-3.684	232
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	11.465	10.894	571
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.147	2.277	870
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	367	371	-4
Patrimonio netto (F)	3.514	2.648	866
Indebitamento finanziario netto (G)	7.951	8.246	-295
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	11.465	10.894	571

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° Semestre 2022	1° Semestre 2021 ⁽¹⁾
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	514	367
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni	-139	-163
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	-73	172
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	302	376
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-458	-469
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	4
Investimenti in partecipazioni	-1	-
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-	-185
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	4	1
Variazione netta delle altre attività non correnti	-1	-
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-456	-649
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati dal Gruppo a soci terzi	-9	-11
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-9	-11
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+C)	-163	-284
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	354	16
Proventi/(Oneri) finanziari portati ad incremento di attività/passività finanziarie	-2	-2
Altre variazioni	106	77
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	458	91
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	295	-193
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.246	-8.557
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-7.951	-8.750

(1) Si evidenzia che i dati del primo semestre 2021 presentano delle differenze rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 al fine di riflettere gli effetti dello Schema di Accordo.